

# Norme redazionali

## Testo e stile editoriale

Il testo principale deve essere in Arial 12 pt, giustificato a bandiera a sinistra. La spaziatura delle linee deve essere singola.

Fare riferimento ai file *template* per visualizzare altri esempi (sia per la Sessione “Parole” che per la Sessione “Forme”).

In caso di elenchi puntati vanno usate le lettere come indicatori (es: a), b), c)).

Utilizzare virgolette sergenti («») per le citazioni e inglesi (“”) per traslati e citazioni dentro le citazioni. Le date dovrebbero essere sotto forma di “giorno mese anno” (es: 10 maggio 2015). Quando si usano abbreviazioni o acronimi, compitarli per intero al primo utilizzo (ad eccezione di quelli universalmente noti come Regno Unito, Stati Uniti, NATO ecc.). Non utilizzare punti all’interno di abbreviazioni o acronimi.

Nel caso di trattini inciso, si deve usare un trattino lungo, con uno spazio su entrambi i lati per separarlo dal resto della frase. In tutti gli altri casi (distanze, percorsi, ecc.) si deve usare un trattino corto, senza spazi.

## Abbreviazioni più comuni

L’abbreviazione di *Ibidem* deve essere scritta *ibid.* (in tondo). Segue l’indicazione di alcune abbreviazioni comuni: *ecc.* (per eccetera); *ss.* (per seguenti); *fig. / figg.* (per figura / figure); *p. / pp.* (per pagina / pagine).

## Maiuscole

L’uso delle maiuscole è riservato a indicazione di nomi propri di persone (es. Mario Rossi) e luoghi (Firenze, Roma), a nomi comuni “sentiti” alla stregua di nomi propri (es. la via Lunga; il Palazzo Ducale, invece di palazzo Ducale). Non si ricorre alle maiuscole “di rispetto”, ormai decadute dall’uso (es. il re e non il Re, il papa e non il Papa, sant’Agostino e non Sant’Agostino, ma meglio ancora Agostino d’Ippona ecc.).

Maiuscole “di rispetto” si mantengono, però, quando incluse entro citazioni, poiché la citazione va sempre rispettata nella sua integrità, anche grafica.

Si fa uso della maiuscola per indicare:

- nomi comuni di persona indicati per antonomasia (es. il Generale, per Garibaldi; ma il generale Garibaldi);
- nomi di popoli e genti, usati come sostantivi (es. gli Inglesi, ma le navi inglesi);
- le denominazioni dei secoli e degli anni (es. nel Novecento, negli anni Venti del Novecento ecc.);
- per antica consuetudine si scrive Paese per indicare l'Italia. Ma paesi europei, paesi del mondo, pur nel significato di stati e nazioni;
- si scrive Stato quando si indichi Italia e Repubblica quando si voglia dire Repubblica Italiana.

### **Corsivo**

Usare il *corsivo* per l'enfasi e le parole straniere. Vanno indicati in corsivo i titoli di libri, riviste e di opere di ogni genere (arte, musica, teatro); ciò vale anche per i titoli di saggi in opere collettive e per i titoli degli articoli su rivista. In particolare, il corsivo si usa:

- per le parole straniere non ancora assimilate e/o non compiutamente assimilate dall'italiano;
- per i titoli di opera letteraria, musicale, artistica e architettonica;
- per dare evidenza a una parola o a un sintagma, dotato di un significato e di un ruolo "pivotale" nel discorso, pur mantenendo fermo il criterio di uso delle virgolette caporali quando si tratti di citazione e di virgolette alte/inglesi, quando si voglia dare un significato traslato o esteso o peculiare alla parola.

### **Grassetto, maiuscoletto, sottolineato**

Le sottolineature sono vietate.

Il grassetto è vietato, salvo che per gli eventuali titoli dei paragrafi (per i quali potrà essere adottato anche il maiuscoletto). Essi saranno, tuttavia, revisionati a cura della redazione e verranno adottati con coerenza sulla base di scelte grafiche e/o in sede di editing.

### **Punteggiatura**

Si rammenta che ogni segno di interpunzione che si accompagni alla chiusura delle parentesi o delle virgolette andrà posto dopo le medesime. Fanno eccezione punti esclamativi/interrogativi che siano parte della citazione.

## Cesura e/o citazione abbreviata

Quando si voglia abbreviare una parte di citazione riportata all'interno di virgolette, si inserirà, al posto del testo omissso/tagliato, il simbolo [...] (3 puntini tra parentesi quadre).

## Note

Il testo delle note deve essere breve e specifico; le note saranno pubblicate come note a piè di pagina alla fine del testo.

Il numero di una nota deve essere scritto con un esponente. Il numero deve essere sempre posto dopo il punto e prima degli altri segni di punteggiatura; il numero in apice segue anche le virgolette; nel caso di una nota tra parentesi, il numero in apice deve essere posto anche all'interno delle parentesi.

## Stile dei riferimenti bibliografici

I riferimenti bibliografici devono essere posti in ordine alfabetico alla fine dell'articolo. All'interno del testo (o delle note esplicative) va utilizzato il sistema autore-data (Harvard).

Vanno elencati solo i riferimenti che effettivamente compaiono all'interno del testo, come citazione o indicazione.

I brevi riferimenti che compaiono **nel testo** devono essere tra parentesi tonde secondo questa struttura: (Autore, ANNO: numeropaginainiziocitazione-numeropaginafinecitazione).

Quando il libro è realizzato da due autori, i nomi, indicati con il solo Cognome (o con Cognome, iniziale puntata del Nome – nel solo caso in cui si voglia evitare ambiguità) devono essere separati da una virgola: (Autore1, Autore2, ANNO: numero di pagina).

Quando gli autori sono tre o più, l'abbreviazione et al. deve seguire il primo nome dell'autore: (Autore1 et al., ANNO: numero di pagina).

Quando si desidera citare, all'interno delle stesse parentesi, due o più riferimenti, tali riferimenti devono essere separati da un punto e virgola: (Autore1, ANNO: numeri di pagina; Autore2, ANNO2: numeri di pagina).

Alcuni esempi:

(Aristotele, 1996)

(Law, Hassard, 1999)

(Venturi et al., 1972)

(Yaneva, 2009a: 87; Yaneva, 2009b: 32-33)

in cui i cognomi degli autori, le date e gli eventuali numeri di pagine sono riportati nel corpo del testo

– ad esempio: (Strappa, 2010: 10-15).

La sezione Riferimenti bibliografici **al termine del testo** deve essere un elenco alfabetico continuo; non dividere l'elenco in sezioni diverse (libri, relazioni, articoli di giornale, articoli online, ecc.). Nel caso di pubblicazioni multi-autore, tutti gli autori dovrebbero essere nominati nella lista dei riferimenti bibliografici.

Alcuni esempi:

Autore singolo

Frederickson, H. G. (1997). *The spirit of public administration*. Jossey-Bass.

Più autori

Airoldi, G., Brunetti, G., & Coda, V. (2007). *Corso di economia aziendale*. Il mulino.

Edizione consultata diversa dall'originale

Rossi, A. (1995). *L'architettura della città*. Milano: Città Studi Edizioni  
[Rossi, A. (1966). *L'architettura della città*. Padova: Marsilio]

Articolo ristampato

Rossi, A. (1975). *Introduzione a Boullée*. In Rossi A., *Scritti scelti sull'architettura e la città 1956-1972*. Milano: clup. 346-64. [Rossi, A. (1967). Id. In Boullée, E.L. (1967). *Architettura. Saggio sull'arte*. Padova: Marsilio].

Libri in formato elettronico

Rabinowitz, F. E. (2019). *Deepening group psychotherapy with men: Stories and insights for the journey*. American Psychological Association. <https://doi.org/10.1037/0000132-000>

Articoli all'interno di libri

Hinchliffe, L. J. (2008). Future of information literacy. In C. N. Cox & L. E. Blakesley (Cur.), *Information literacy instruction handbook* (pp. 230-235). ACRL.

Articoli in riviste

Light, M. A., & Light, I. H. (2008). The geographic expansion of Mexican immigration in the United States and its implications for local law enforcement. *Law Enforcement Executive Forum Journal*, 8(1), 73-82.

Articoli online

Carey, B. (2019, 22 marzo). Can we get better at forgetting? *The New York Times*. <https://www.nytimes.com/2019/03/22/health/memory-forgetting-psychology.html>

Enciclopedie e dizionari

Konijn, E. A. (2008). Affects and media exposure. In W. Donsbach (Cur.), *The international encyclopedia of communication* (Vol. 1, pp. 123-129). Blackwell.

Pagine Web

British Library. (n.d.). *The slave trade: A historical background*. <http://www.bl.uk/learning/histcitizen/campaignforabolition/abolitionbackground/abolitionintro.html>

Post, Blog, Social media

Gaiman, N. (2018, 22 marzo). *100,000+ Rohingya refugees could be at serious risk during Bangladesh's monsoon season. My fellow UNHCR Goodwill Ambassador Cate Blanchett is* [Immagine allegata] [Aggiornamento di stato].

Facebook. <http://bit.ly/2JQxPAD>

## **Illustrazioni**

Le illustrazioni devono avere una risoluzione non inferiore a 300 dpi.

Per l'impaginazione dei contributi fare riferimento ai *template* allegati alla call.